

TRATTATIVA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE DI LAVORO

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12.03.2008

Il giorno 12.03.2008 alle ore 16.30 presso i locali del Dipartimento Azienda Regionale Foreste Demaniali, siti in Palermo in via Libert  97, si sono riuniti il Dott. Mario Candore e l'Ing. Anselmo Ganci in rappresentanza dell'Amministrazione Forestale.

Sono presenti in rappresentanza delle OO.SS., Salvatore Lo Balbo ed Antonino Russo della FLAI-CGIL, Fabrizio Scat  e Francesco Nuccio della FAI-CISL, Gaetano Pensabene e Giuseppe La Bua della UILA-UIL.

Assiste alla riunione la Dott.ssa Rosanna Campo in rappresentanza dell'Amministrazione Forestale.

Presiede la seduta la Dott.ssa Francesca De Luca, Ispettore Generale f.f. dell'Azienda Regionale Foreste Demaniali a ci  delegata dall'Assessore Regionale Agricoltura e Foreste.

Prima di procedere con la discussione le parti prendono atto dell'assenza dei rappresentanti dell'Assessorato Regionale al Bilancio e dell'Assessorato Regionale al Lavoro, convenendo unanimemente di proseguire con i lavori.

Si d  quindi lettura del verbale del giorno 27/02/2008 che viene successivamente siglato.

La Dott.ssa De Luca apre la discussione chiedendo ai partecipanti se riprendere l'esame degli articoli della piattaforma accantonati nelle sedute precedenti, ovvero procedere con l'esame della piattaforma dal punto in cui si era interrotto il confronto.

Prende la parola Scat  sostenendo che   preferibile continuare con l'esame della piattaforma per poi ritornare sulle parti accantonate.

Non   dello stesso avviso Pensabene il quale afferma che le parti accantonate vanno riprese nella riunione immediatamente successiva.

Preso atto che la parte accantonata pi  rilevante appare quella relativa alla questione impiegati, e considerato che per un completo esame della stessa   necessario acquisire ulteriori approfondimenti di ordine normativo e finanziario, la Dott.ssa De Luca chiede alle OO.SS. di presentare delle proposte operative in merito.

Interviene nella discussione Nuccio invitando l'Amministrazione a preparare anch'essa una proposta sul tema "impiegati".

Prende la parola Russo il quale propone di riprendere la discussione partendo dall'articolo relativo alle relazioni sindacali ottenendo il consenso delle parti.

Candore d  quindi lettura del primo comma dell'articolo relativo alle relazioni sindacali.

Prende la parola Pensabene sostenendo che l'Amministrazione nel corso delle varie sedute ha pi  volte puntato all'eliminazione del CPP, demandandone le competenze all'Osservatorio Regionale del Lavoro Forestale.

Interviene la Dott.ssa De Luca ribadendo le perplessit  dell'Amministrazione sull'eccessivo numero di livelli di contrattazione proposti dalla piattaforma.

Al riguardo, Scat  ricorda che l'Osservatorio   previsto dalla legge con compiti anch'essi stabiliti dalla legge e, pertanto, non   auspicabile che assuma altri compiti. Il CPP   importante perch  consente il necessario decentramento della trattazione delle specifiche tematiche territoriali del lavoro forestale.

La Dott.ssa De Luca fa presente che il COMPARE non si è mai riunito poiché i vari argomenti sono stati discussi su altri tavoli al di fuori dell'organismo formale preposto. Pertanto è auspicabile la sua soppressione con il trasferimento delle competenze all'Osservatorio.

Non è dello stesso avviso Pensabene, il quale ribadisce l'importanza tanto del COMPARE che del CPP, che evitano non solo di caricare troppo l'Osservatorio ma di favorire uno snellimento della contrattazione.

La Dott.ssa De Luca non è d'accordo su quanto sancito dal secondo comma dell'articolo in esame, laddove si parla di "stipulare accordi su", in particolare per la tipologia degli interventi, per l'organizzazione del lavoro, ecc.

In merito, l'Ing. Ganci agglunge che è necessario fissare i ruoli istituzionali dell'Amministrazione e del sindacato a livello provinciale.

La Dott.ssa De Luca sostiene che ci si può confrontare sulla programmazione degli interventi ma non su tutto ciò che è previsto da questo comma. A tal fine propone di individuare prioritariamente le materie che potrà affrontare il CPP.

Dello stesso avviso è l'Ing. Ganci.

Prende la parola Russo il quale afferma che stipulare accordi non significa che esista un obbligo su determinate materie, ma che a livello provinciale possono presentarsi tematiche per le quali può esistere una cooperazione.

Interviene Pensabene il quale precisa che il contratto va letto con un lessico contrattuale e dà lettura quindi del secondo comma, proponendo di sostituire "potrà stipulare accordi" con la frase "con facoltà di stipulare accordi".

Si inserisce nella discussione Scatà proponendo di modificare il secondo comma come segue: «È istituito in ogni provincia il Comitato Paritetico Provinciale, in seguito identificato come CPP, strumento di confronto tra le parti, che si occuperà di materie quali: tipologia degli interventi, fabbisogni occupazionali, esigenze formative ecc., nonché su quanto faccia specifico riferimento all'organizzazione del lavoro, c' n la facoltà di stipulare intese».

Tutte le parti convergono su quanto proposto da Scatà e approvano la modifica.

Sui commi 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 non vengono sollevate obiezioni e vengono pertanto anch'essi approvati.

Sul comma 11 relativo alla composizione del CPP si registrano le osservazioni dell'Ing. Ganci, il quale fa presente che Azienda e Dipartimento Foreste non costituiscono un'unica amministrazione, peraltro presentando problematiche di tipo diverso, e chiede quale composizione dovrà contraddistinguere il CPP per assicurare la migliore rappresentatività rispetto alle tematiche da affrontare.

Per superare tale inconveniente Pensabene propone di modificare la composizione numerica del CPP prevedendo n. 3 membri delle OO.SS. e n. 3 membri per ciascun Dipartimento. Per quanto concerne la Presidenza e la vice Presidenza propone che queste cariche vengano assegnate all'Amministrazione.

Su tale punto si registra la ferma opposizione di Scatà, il quale dichiara che in tal modo verrebbe meno la pariteticità che dovrebbe contraddistinguere tale organismo, ritenendo impossibile che su nove territori l'Amministrazione non possa addivenire ad un accordo, mantenendo la composizione numerica del CPP prevista dalla piattaforma.

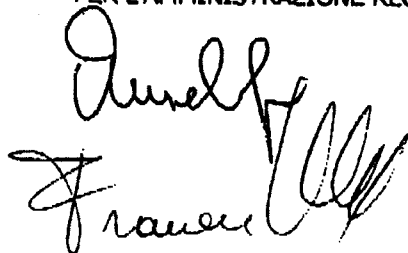
Lo Balbo manifesta il proprio dissenso sulla Presidenza, proponendo di assegnarla alle OO.SS..

Considerato l'assenza di accordo tra le parti, questo comma viene rinviato alla prossima seduta.

I presenti sciolgono la seduta alle ore 18,30 dello stesso giorno, rinvocandosi per il giorno 01 Aprile 2008, alle ore 16,30, presso la sede del Dipartimento Azienda Regionale Foreste Demaniali.

Letto, confermato, sottoscritto

PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE



PER LE OO.SS. FLAI-CGIL, FAI-CISL E UILA-UIL

